

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 55

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2003

VERBALE N. 36

Seduta Pubblica del 31 marzo 2003

Presidenza : MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilatre, il giorno di lunedì trentuno del mese di marzo, alle ore 15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 36, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 28 marzo, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA', la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 15,30 – la Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 33 Consiglieri:

Alagna Roberto, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Marchi Sergio, Milana Riccardo, Orneli Paolo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Smedile Francesco, Spera Adriana, Tajani Antonio, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

Assenti L'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Coratti Mirko, De Lillo Fabio, D'Erme Nunzio, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Giansanti Luca, Laurelli Luisa, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Nitiffi Luca, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Santini Claudio e Sentinelli Patrizia.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, giustifica l'assenza dei Consiglieri Eckert Coen e Panecaldo.

La stessa PRESIDENTE nomina poi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, il Consigliere Fayer per l'espletamento delle funzioni di scrutatore, in sostituzione del Segretario non più in carica.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Cioffarelli Francesco e D'Alessandro Giancarlo.

(O M I S S I S)

4^a Proposta (Dec. G.C. del 14 gennaio 2003 n. 4)

Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 45 "Malafede" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la Variante per il Recupero Urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale Variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 190 del 21 settembre 1998 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 45 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Malafede" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del Piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 92 del 17 novembre 1998, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 18 novembre 1998;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 10 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 12 opposizioni e/o osservazioni fuori termine;

Che con deliberazione del C.C. n. 50 del 22 aprile 2002 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P. n. 45 Malafede in sede di pubblicazione della deliberazione del C.C. 190 del 21 settembre 1998, prendendo in considerazione anche le 12 opposizioni e/o osservazioni presentate fuori termine;

Che con nota prot. n. 9563 del 12 giugno 2001 è stato affidato l'incarico al perito demaniale arch. Marco Mazzoli iscritto ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77/79 all'Albo dei Periti Demaniali della Regione Lazio, per la redazione dell'Analisi Territoriale e conseguentemente per l'accertamento dell'eventuale esistenza di uso civico nelle aree interessate dal P.P. in oggetto;

Che con nota assunta al prot. Dipartimento VI con n. 10247 del 28 giugno 2001 è stata trasmessa dal suddetto perito demaniale della Regione Lazio l'Analisi territoriale del P.P. n. 45 Malafede con la quale si attesta che "ai sensi dell'art. 6 della L.R. 59/95, le aree ricomprese nel P.P. della zona "O" n. 45 "Malafede" non sono soggette ad usi civici né figurano tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della legge n. 1766 del 16 giugno 1927";

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 9761 del 31 luglio 2002 gli atti e gli elaborati relativi al Piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che con nota prot. n. 17610 del 10 settembre 2002, il Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio, ha trasmesso con unica nota il parere paesaggistico e, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. 36/87, il parere urbanistico;

Che per quanto riguarda il parere paesaggistico, la Regione ha osservato che: "l'area non risulta vincolata ai sensi della legge n. 1497/39, n. 1089/39, n. 431/85 (D.Lgs. n. 490/99)";

Che in merito al parere urbanistico il Dipartimento Urbanistica e Casa della R.L. ha espresso quanto segue:

"Accertata la conformità allo strumento urbanistico vigente per quanto riguarda il Piano Particolareggiato relativo alla zona "O" n. 45 "Malafede", si osserva quanto segue:

- Agli atti non risulta il parere relativo agli usi civici ex art. 1 L. 1/86 (L.R. 59/95): al riguardo il Comune dovrà eventualmente provvedere ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. 24/98 art. 11 e succ. modificazioni ed integrazioni) relativa alla tutela dei beni soggetti al vincolo di cui al D.Lgs. n. 490/99 art. 11 (ex legge n. 431/85 art. 1 lettera h) "Aree gravate da uso civico".
- Il Comune dovrà ottemperare a quanto prescritto dal D.P.R. 12 aprile 1996 e direttive comunitarie per quanto attiene la Valutazione di Impatto Ambientale";

Che in merito alle sopracitate osservazioni del Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio si rileva rispettivamente quanto segue:

- a seguito di una attenta lettura e confronto tra le L.R. 1/86 e 59/95, risulta che l'art. 7 della L.R. 59/95 non intende mutare i casi in cui deve essere obbligatoriamente chiesto il parere dell'Assessore agli usi civici della Regione Lazio, che ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 1/86 è previsto solo per gli strumenti urbanistici che riguardano zone effettivamente gravate di uso civico o sulle quali siano pendenti controversie od esistano pretese di uso civico, ma intende derogare solo sul momento in cui deve essere espresso detto parere nei casi previsti suddetti (prima dell'adozione per la L.R. 1/86, anche successivamente all'adozione per la L.R.59/95), e quindi in caso di inesistenza degli usi civici nei territori interessati dagli strumenti urbanistici accertata dai periti demaniali nominati dalla Regione Lazio, non vi è l'obbligo di richiedere il parere ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1/86, anche dopo le modifiche della L.R. 59/95;
- atteso che il presente provvedimento riguarda uno strumento di pianificazione attuativa, estraneo alla disciplina comunitaria – direttiva 97/11/CE e atto di indirizzo e coordinamento emanato con D.P.R. 11 aprile 1996 – che, come è noto assoggetta alla procedura anzidetta i progetti di opere e di impianti, si ritiene sufficiente, per la tutela degli interessi ambientali, la verifica di compatibilità in sede di concessione edilizia e non anche con la preventiva pianificazione urbanistica;

Che successivamente all'adozione della deliberazione C.C. n. 50 del 22 aprile 2002, di controdeduzioni al Piano adottato, a seguito di una attenta verifica degli elaborati allegati alla deliberazione suddetta, sono stati riscontrati meri errori materiali dovuti ad una errata graficizzazione delle strade pubbliche di Via G.A. Scartazzini e Via L. Pietrobono;

Che, pertanto, per non compromettere le legittime aspettative degli aventi diritto, nel pubblico interesse, nonché per evitare, quanto più possibile, eventuali contenziosi che potrebbero vanificare l'attuazione di quanto previsto nel Piano Particolareggiato, considerato che quanto di seguito specificato non altera il soddisfacimento degli standard

pubblici, né il peso insediativo, né il perimetro del P.P., né la superficie totale, si ritiene opportuno adeguare la graficizzazione delle due strade suddette al reale tracciato esistente, con al conseguente rettifica delle seguenti tavole:

- Tav. 3 “Aree pubbliche – rete viaria – quadro d’unione”;
- Tav. 3B “Aree pubbliche – rete viaria – sezioni stradali”;
- Tav. 4 “Planimetria catastale – zonizzazione – quadro d’unione”;
- Tav. 4B “Planimetria catastale F. 1109 all. 1025”;

Che pertanto, ai sensi dell’art. 1 (lett. b-f) della L.R. 36/87 l’Amministrazione Comunale ritiene di poter approvare il Piano Particolareggiato della zona “O” n. 45 “Malafede”;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l’art. 1 (lett. b-f) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l’art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 39 della L. 724/94;

Vista l’attestazione di inesistenza di usi civici sulle aree interessate dal Piano Particolareggiato rilasciata dal Dirigente della 5° U.O. del Dipartimento VI, allegata quale parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 19 dicembre 2002 il Direttore della U.O. n. 5 del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Matta”;

Che sulla proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97 del T.U.E.L., di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 (lett. b-f) della L.R. 2 luglio 1987, n. 36 il Piano Particolareggiato n. 45 “Malafede” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 190 del 21 settembre 1998 e di cui agli elaborati di seguito elencati.

- Tav. 0 Analisi Territoriale;
- Tav. 1 Consistenza edilizia al settembre 1988 aree – rapp. 1:1.000;
- Tav. 1A Viabilità (stato di fatto) – rapp. 1:1.000;
- Tav. 1B Impianti a rete: fognatizio, idrico, gas – rapp. 1:1.000;
- Tav. 1C Impianti a rete: elettrico e pubblica illuminazione – rapp. 1:1.000;
- Tav. 2 Connessioni con il tessuto urbano 1:10.000;
- Tav. 3 Aree pubbliche – rete viaria – quadro d’unione – rapp. 1:2.000;
- Tav. 3A Aree pubbliche – rete viaria e sezioni stradali – rapp. 1:1.000;
- Tav. 3B Aree pubbliche – rete viaria e sezioni stradali – rapp. 1:1.000;
- Tav. 3C Aree pubbliche – rete viaria e sezioni stradali – rapp. 1:1.000;

- Tav. 3D Aree pubbliche – rete viaria e sezioni stradali – rapp. 1:2.000;
- Tav. 3E Aree pubbliche – rete viaria e sezioni stradali – rapp. 1:2.000;
- Tav. 4 Planimetria catastale – Zonizzazione e Quadro d'unione – rapp. 1:2.000;
- Tav. 4A Planimetria catastale – Zonizzazione F. 1109 – all. 1026 – rapp. 1:1.000;
- Tav. 4B Planimetria catastale – Zonizzazione F. 1109 – all. 1025 – rapp. 1:1.000;
- Tav. 4C Planimetria catastale – Zonizzazione F. 1109 – all. 1028 – rapp. 1:1.000;
- Tav. 4D Planimetria catastale – Zonizzazione F. 1112 – all. 1034 – rapp. 1:12000;
- Tav. 4E Planimetria catastale – Zonizzazione F. 1112 – all. 1035 – rapp. 1:12000;
- Tav. 6 Relazione di previsione di spesa;
- Tav. 7 Relazione illustrativa;
- Tav. 8 Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 10A Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione F 1109 all. 1026 da pag. 1 a pag. 31;
- Tav. 10 Elenco delle proprietà catastali soggette a esproprio;
F. 1109 all. 1025 da pag. 1 a pag. 24;
F. 1109 all. 1026 da pag. 25 a pag. 195;
F. 1109 all. 1028 da pag. 196 a pag. 205;
F. 1112 all. 1034 da pag. 206 a pag. 264;
F. 1112 all. 1035 da pag. 265 a pag. 269;
Attestazione di inesistenza di usi civici.



Comune di Roma

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA GRAVAMI USI CIVICI
Piano Particolareggiato di zona "O" n. 45 "MALAFEDE" di esecuzione del
P.R.G., per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi consolidati spontaneamente
sorti, la cui variante generale al P.R.G. è stata approvata con deliberazione della
Giunta Regionale n.4777 del 3 agosto 1983.

Premesso che l'istruttore demaniale Prof. Avv. Ugo Petronio, a seguito di incarico conferitogli con D.P.G.R. del Lazio n° 77 del 14.01.97, ha redatto e presentato al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio (prot. 4105/F del 31.07.2001) l'istruttoria delle terre di uso civico dell'intero territorio del Comune di Roma;

che, lo stesso Dipartimento regionale, con nota prot. 4732 del 6 settembre 2001, ha trasmesso al Comune di Roma la suddetta istruttoria;

che, ai sensi degli art. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332, la documentazione relativa a tale istruttoria è stata depositata e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roma, dal 17 ottobre al 15 novembre 2001;

che nel periodo suindicato non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni avverso l'istruttoria demaniale;

che, a seguito della pubblicazione dell'istruttoria suddetta e in assenza di opposizioni e/o osservazioni presentate avverso ad essa, il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, con nota prot. 403 del 23 gennaio 2002, ha indicato la procedura che il Comune di Roma deve seguire in materia di usi civici;

che, ai sensi della citata procedura, qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale non risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Roma è tenuto a certificarne l'inesistenza unicamente con l'attestazione comunale prevista dall'art. 6 della L.R. n° 59/95;

che dagli atti dell'istruttoria demaniale, le aree interessate dalla variante in oggetto non risultano essere soggette ad usi civici né figurano tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della Legge n. 1766 del 16.6.1927;

vista la legge n. 1766 del 16.06.1927;

vista la Legge Regionale 59/95;

visto l'art. 34 comma 2 punto 3 dello Statuto del Comune di Roma approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 122 del 17.7.2000;

Vista la nota Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio prot. 403 del 23 gennaio 2002;

il Dirigente della U.O. 5 - Zone O di P.R.G.

ATTESTA

AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 59/95, CHE LE AREE RICOMPRESSE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ZONA "O" N. 45 "MALAFEDE" NON SONO SOGGETTE AD USI CIVICI NE' FIGURANO TRA QUEI TERRITORI PER I QUALI E' STATA DENUNCIATA L'ESISTENZA DI USI CIVICI AI SENSI DELLA LEGGE N. 1766 DEL 16.6.1927

IL DIRIGENTE
 Ing. Giancarlo Matta

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 21 gennaio 2003, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta.

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza del Segretario e dello scrutatore, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Baldi, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Carapella, Carli, Cau, Cirinnà, Cosentino, Dalia, De Luca, Della Portella, Di Francia, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Ghera, Giulioli, Lorenzin, Lovari, Madia, Malcotti, Marchi, Marsilio, Milana, Orneli, Poselli, Prestagiovanni, Sabbatani Schiuma, Sentinelli, Smedile, Spera e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 55.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO – M. CIRINNA'

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
31 marzo 2003.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....